

## Il primo numero trimestrale sarà disponibile entro il mese di aprile

*Il Pensiero Mediterraneo* compie un passo importante nella sua storia editoriale: la rivista, già punto di riferimento sul web per chi cerca cultura, riflessione e dialogo tra le sponde del Mediterraneo, si arricchisce di una nuova forma espressiva. Accanto alla pubblicazione digitale, nasce infatti l'edizione **cartacea trimestrale**, un progetto pensato per dare continuità, profondità e presenza fisica al lavoro che da anni anima la nostra comunità.

Questa scelta non sostituisce il percorso online, ma lo completa. La carta diventa un luogo di incontro più lento, più intimo, più meditativo: uno spazio in cui i contenuti possono essere custoditi, sfogliati, riletti, condivisi. Un gesto culturale che restituisce valore al tempo della lettura e alla cura delle idee.

### Una continuità che diventa presenza

La versione cartacea nasce dall'esigenza di offrire ai lettori un'esperienza diversa, complementare a quella digitale.

La rivista manterrà la sua identità: pluralità di voci, attenzione alla qualità, apertura alle arti, alla storia, alla memoria, alle narrazioni contemporanee. Ma lo farà con un ritmo nuovo, scandito da quattro uscite annuali, ognuna pensata come un piccolo archivio di pensiero mediterraneo.

### Cosa conterrà il primo numero

L'edizione inaugurale, in uscita entro aprile, proporrà:

1. saggi e approfondimenti sul Mediterraneo come spazio culturale e umano;
2. racconti, poesie e testimonianze che esplorano identità, radici e

trasformazioni;

3. contributi dedicati alle arti visive, alla fotografia, alla musica e alle tradizioni;
4. riflessioni storiche e analisi sul presente;
5. uno spazio dedicato ai giovani autori e alle nuove sensibilità creative.

Ogni numero sarà un percorso tematico, un mosaico di prospettive che dialogano tra loro senza perdere autonomia.

## Un progetto che rafforza la comunità

L'edizione cartacea rappresenta un impegno culturale e civile: dare forma materiale a un patrimonio di idee, renderlo accessibile, conservarlo nel tempo. È un modo per valorizzare il lavoro degli autori, dei collaboratori, dei lettori che hanno reso *Il Pensiero Mediterraneo* una realtà viva e riconosciuta.

La rivista su carta diventa così un ponte tra generazioni, tra territori, tra linguaggi. Un invito a partecipare, a contribuire, a sentirsi parte di un progetto che cresce e si radica.

## Pompeo Maritati

Direttore Editoriale

---